



PRASSI DI RIFERIMENTO, CERTIFICAZIONE, QUADRO
NORMATIVO SULL'ECONOMIA CIRCOLARE E IL
PROGETTO EUROPEO UNITED CIRCLES

ECOMONDO - 4 novembre 2025

Claudio Perissinotti Bioni

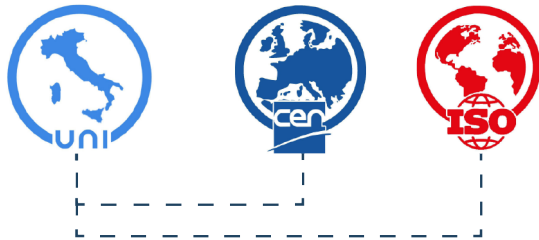
UNI – CHI SIAMO

Associazione privata senza scopo di lucro,
fondata nel 1921.

Elaboriamo «**standard**» in tutti i settori
dell'economia, per l'industria,
il commercio, i servizi e la società in
generale, ad esclusione delle materie
elettriche ed elettrotecniche.

Partecipiamo come partner ai **progetti
finanziati EU di ricerca e innovazione.**

Rappresentiamo l'Italia negli **organismi di
normazione tecnica europeo (CEN)
e internazionale (ISO).**



UNI – CHI SIAMO



MISSION

Valorizzare la centralità della normazione

Questo implica l'elaborazione e la diffusione di norme tecniche volontarie nei settori industriale, commerciale e del terziario, in linea con gli standard europei e internazionali, favorendo il coinvolgimento di tutte le parti interessate.



VISION

Contribuire a costruire un mondo fatto bene

Questo concetto è stato esplicitamente dichiarato nelle Linee Strategiche 2021–2024 dell'ente, dove si afferma che gli obiettivi e le priorità delineati supportano la missione di valorizzare la centralità della normazione al fine di raggiungere questa vision.

4.780

SOCI

12.728

ESPERTE/I

565

ORGANI
TECNICI

22.530

STANDARD

COSA FACCIAMO



Norme tecniche

Un patrimonio sconfinato di sapere collettivo che si arricchisce ogni giorno. Scopri le ultime norme pubblicate e cerca lo standard che ti interessa nel catalogo.



Prassi di Riferimento

Le PdR introducono prescrizioni tecniche o modelli applicativi settoriali di norme specifiche quando non ci sono norme né progetti di norma nazionali, europei o internazionali.



Progetti europei

Insieme a grandi imprese, PMI, startup, università, centri di ricerca, istituzioni, UNI partecipa a progetti di Ricerca & Innovazione finanziati a livello regionale, nazionale ed europeo.



Corso di formazione UNITRAIN

Il centro di formazione UNI per conoscere e applicare gli standard attraverso i corsi erogati sia in aula che in modalità Smart Learning. Con i corsi in house progettiamo anche soluzioni ad hoc per la tua azienda.



Prodotti editoriali (pubblicazioni e libri)

Il catalogo UNI si arricchisce costantemente di nuovi titoli e pubblicazioni editoriali dedicate a tutti gli argomenti più interessanti e importanti.



Le norme sono ovunque nella nostra vita

UNA GIORNATA **NORMALE**

GUARDA IL NOSTRO SPOT ▶



uni
UN MONDO FATTO BENE



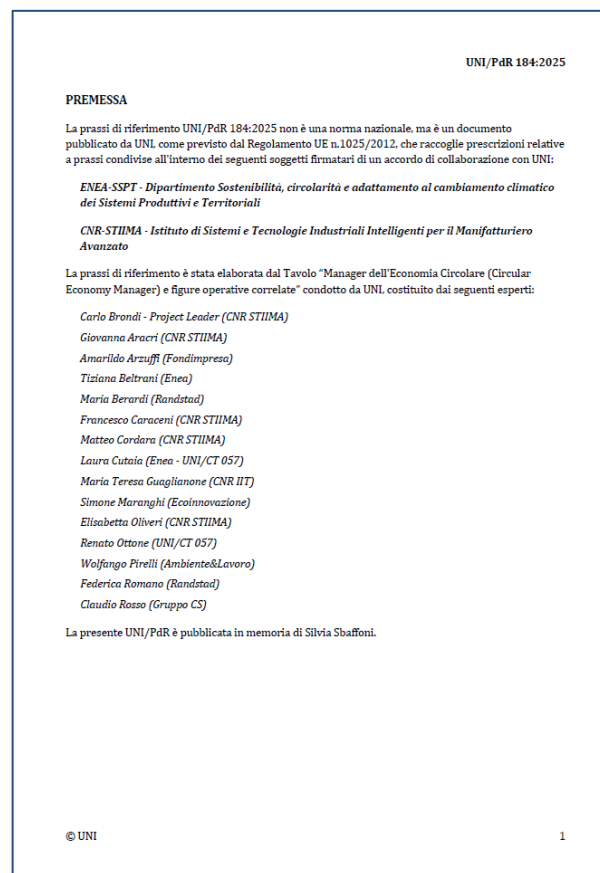
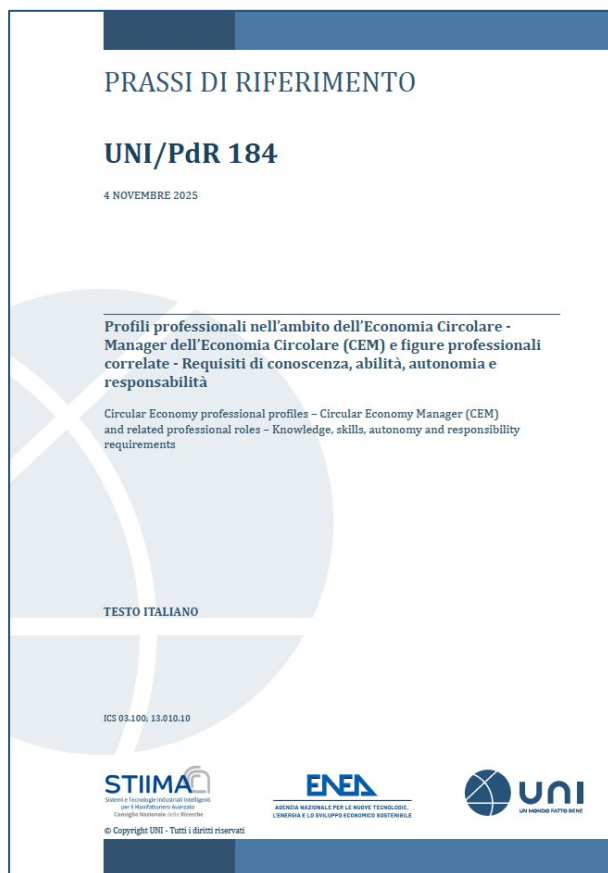
LE PRASSI DI RIFERIMENTO E LA UN/PDR 184:2025

LE PRASSI DI RIFERIMENTO



- Prodotto della normazione per il **trasferimento tecnologico e dell'innovazione**, elaborate rapidamente, servono per preparare future attività di normazione.
- Sono documenti tecnici per settori innovativi (ma non solo), per codificare “buone pratiche” già in essere utilizzate dal mercato, per definire applicazioni particolari di norme esistenti, disciplinari proprietari, modelli di gestione sperimentati a livello locale, per valorizzare i risultati derivati da progetti finanziati ...
- Sono elaborate da un **“Tavolo” di esperti di organizzazioni rappresentative del mercato** cui è destinata la prassi (es. associazioni di rappresentanza, pubbliche amministrazioni, enti di certificazione)
- **Diffuse gratuitamente** e ad applicazione sperimentale, per diventare con il tempo **degli standard** (dopo 5 anni survey)

LA UNI/PDR 184:2025



MANAGER
DELL'ECONOMIA
CIRCOLARE



PROGETTISTA
DI SOLUZIONI
CIRCOLARI

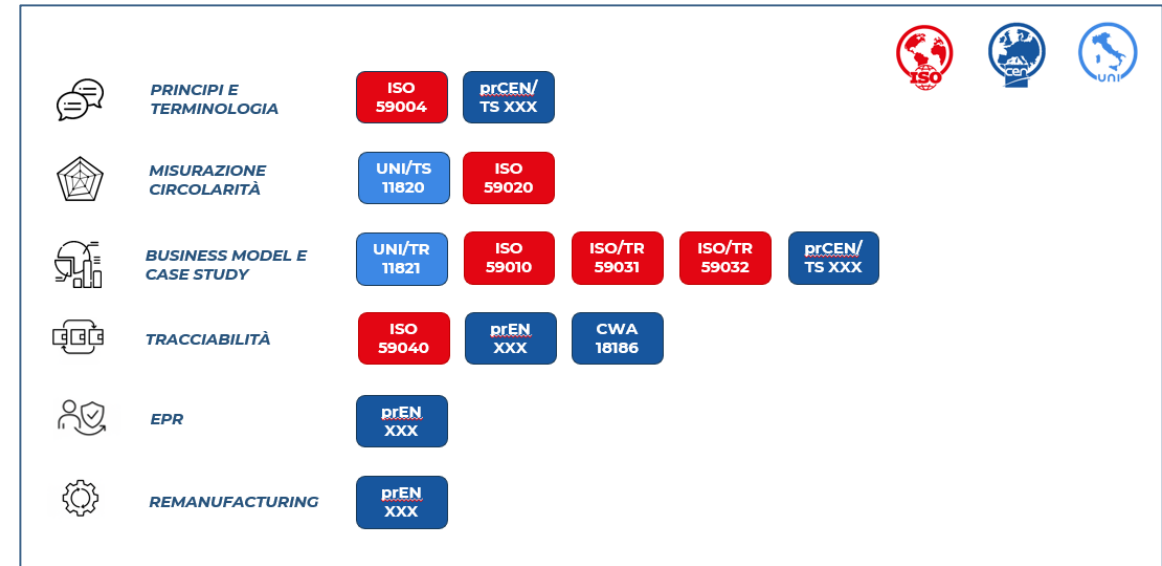
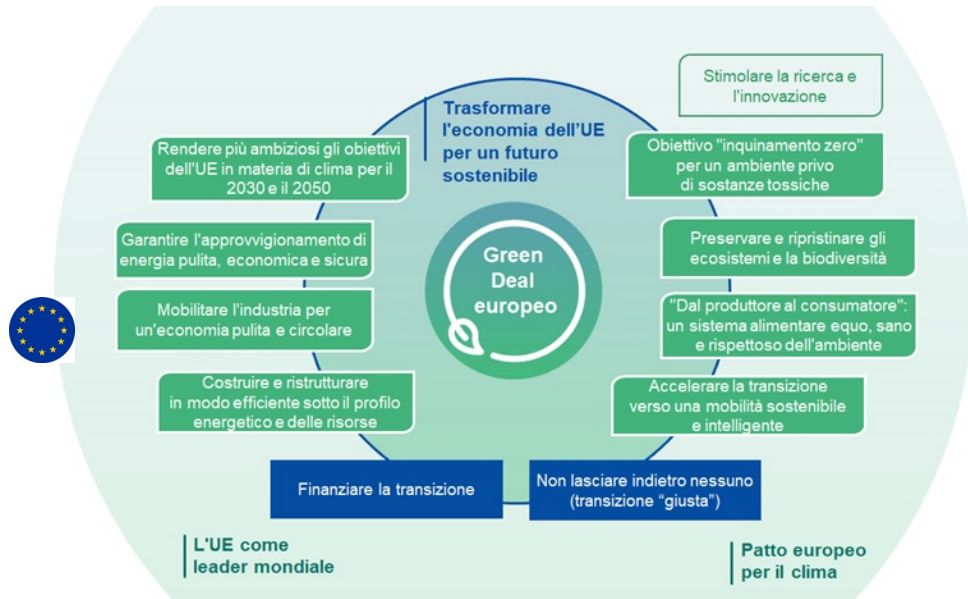


ANALISTA
DELLA CIRCULARITÀ



MANAGER DELLA
LOGISTICA
CIRCOLARE

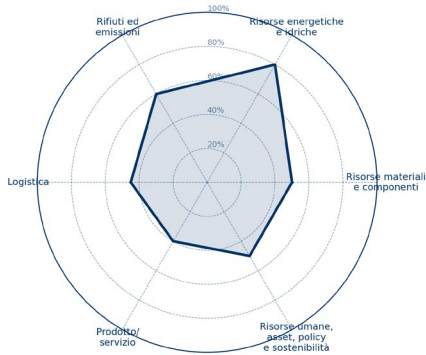
CONTESTO LEGISLATIVO E CONTESTO NORMATIVO



Il **Green Deal europeo** e il **Piano d'Azione per l'Economia Circolare** puntano a decarbonizzazione, competitività e disaccoppiamento tra crescita e uso di risorse. Le politiche comunitarie chiedono prodotti più **durevoli, riparabili, riutilizzabili, riciclabili** e sistemi che misurino e rendicontino i progressi.

In questo contesto la UNI/PdR 184 **definisce** profili, competenze verificabili e responsabilità: ciò potrebbe semplificare l'attuazione di misure, bandi, incentivi, gare pubbliche e partnership, e aiutare investitori e assicurazioni a valutare meglio i rischi. È **coerente e allineata con gli standard sull'economia circolare** italiani, europei e internazionali.

ALCUNE SFIDE PER UN'ECONOMIA PIÙ CIRCOLARE



Oggi **misurare la circolarità** è un tassello essenziale per pianificare, finanziare, verificare e comunicare iniziative credibili (UNI/TS 11820:2024 e ISO 59020:2024)



La **collaborazione** è uno dei principi fondanti dell'economia circolare. La **simbiosi industriale** è uno dei possibili modelli di business da intraprendere: significa collegare organizzazioni diverse per scambiare materiali, energia, acqua, servizi e competenze, trasformando ciò che è scarto per un soggetto in risorsa per un altro

UNITED CIRCLES



UNITED CIRCLES



Grant Agreement No 101178798.



Sapevi che le città sono responsabili di oltre 2 miliardi di tonnellate di rifiuti all'anno, molti dei quali potrebbero essere trasformati in risorse di valore?

Dagli scarti alimentari alle acque reflue, fino ai detriti da costruzione e demolizione, le aree urbane producono un'ampia varietà di flussi di rifiuti che finiscono in discarica o vengono gestiti in modo improprio.

Ciò contribuisce al degrado ambientale e rappresenta un utilizzo estremamente inefficiente delle risorse. Allo stesso tempo, le industrie continuano a fare grande affidamento su materiali vergini per produrre nuovi beni a un ritmo che supera di gran lunga la capacità del pianeta.

A questo ritmo, avremmo bisogno di 1,7 Terre per sostenere tale domanda — e stiamo già spingendo il nostro pianeta al limite!

UNITED CIRCLES

In risposta a questa sfida, United Circles sta guidando il cambiamento dimostrando come città e industrie possano collaborare per trasformare i rifiuti in prodotti a valore aggiunto. Collegando i sistemi urbani e industriali attraverso **un insieme di nuove tecnologie e modelli collaborativi (Hubs4Circularity)**, il progetto accelera il nostro progresso verso un futuro completamente decarbonizzato, privo di rifiuti e basato su cicli chiusi di risorse ed energia.

Our goal?

Zero-waste cities and decarbonised industries that support sustainable growth and resilient communities.



The plan?

To promote a circularity culture to tackle all generated waste across regions and industrial sectors through collaboration and innovation.



UNITED CIRCLES

How?

Through three industrial-urban symbiosis value chains for the recycling of:



urban food waste



municipal solid waste
from sewerage



municipal construction
and demolition waste

UNITED CIRCLES

Ciascuno degli Hub4Circularity di United Circles svilupperà le proprie reti industriali e urbane:

- utilizzerà quadri di governance avanzati;
- metodologie per la sostenibilità finanziaria;
- strumenti digitali;
- innovazioni sociali e ambientali;
- un osservatorio dei materiali e dei prodotti.



SIMBIOSI INDUSTRIALE



MANAGER
DELL'ECONOMIA
CIRCOLARE



ANALISTA
DELLA CIRCOLARITÀ

COMPITI PRINCIPALI	CONOSCENZE CHIAVE	ABILITÀ OPERATIVE
Integra la simbiosi nelle strategie aziendali; coordina accordi e governance tra imprese.	Modelli di business circolari; gestione degli scarti; misurazione di benefici e rischi.	Conduce tavoli di collaborazione; definisce accordi e sistemi di monitoraggio condivisi.
Definisce requisiti tecnici per gli scambi e riprogetta processi per il riutilizzo.	Analisi della catena del valore; progettazione per smontaggio e riuso.	Traduce bisogni in specifiche; redige documentazione tecnica e piani di prova.
Valuta scenari di scambio e benefici ambientali, economici e sociali.	LCA territoriale; indicatori comparabili; regole per comunicazione trasparente.	Modella bilanci di materia, acqua, energia; elabora report condivisi e chiari.
Gestisce flussi di ritorno e redistribuzione tra imprese; coordina partner.	Logistica inversa e circolare; tracciamento digitale; approvvigionamento sostenibile.	Ottimizza trasporti e tempi; integra dashboard territoriali per monitorare i flussi.



PROGETTISTA
DI SOLUZIONI
CIRCOLARI



MANAGER DELLA
LOGISTICA
CIRCOLARE

MISURAZIONE DELLA CIRCOLARITÀ



MANAGER
DELL'ECONOMIA
CIRCOLARE



ANALISTA
DELLA CIRCOLARITÀ

COMPITI PRINCIPALI	CONOSCENZE CHIAVE	ABILITÀ OPERATIVE
Definisce strategie, indicatori e obiettivi di circolarità; coordina dati e report; assicura coerenza normativa e trasparenza.	Indicatori UNI/TS 11820 e ISO 59020; principi di gestione ambientale; standard di rendicontazione (GRI, CSRD, taxonomy UE).	Analizza risultati; redige report chiari; guida audit; comunica prestazioni e miglioramenti.
Integra criteri di misura nella progettazione; fornisce dati tecnici e contributi ai report.	Ecodesign e design per ciclo di vita; modularità, riparabilità, riciclabilità.	Applica standard di progetto; prepara schede tecniche e documentazione verificabile.
Monitora dati e performance; calcola indicatori e redige sezioni tecniche.	Metodologie LCA/S-LCA/LCC; standard GRI, ISO 14064; strumenti software e database ambientali.	Modella indicatori; elabora report quantitativi; supporta audit e azioni correttive.
Monitora indicatori di rientro e riuso; garantisce tracciabilità dei flussi.	Logistica e supply chain circolare; sistemi digitali di tracciamento.	Aggrega dati logistici; redige report; comunica KPI di filiera.



PROGETTISTA
DI SOLUZIONI
CIRCOLARI



MANAGER DELLA
LOGISTICA
CIRCOLARE

CERTIFICAZIONE ACCREDITATA
DELLE FIGURE PROFESSIONALI
DELLA UNI/PDR 184:2025

LA CERTIFICAZIONE ACCREDITATA

Qualunque organizzazione può certificare il risultato raggiunto.

Certificazione accreditata, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato da Accredia, l'ente unico nazionale di accreditamento riconosciuto dallo Stato.

- Garantisce che **l'organismo sia stato verificato da Accredia** secondo standard internazionali (UNI CEI EN ISO/IEC 17029:2020)
- È **riconosciuta a livello nazionale e internazionale** (grazie agli accordi EA, IAF, ILAC).
- Offre maggiore **affidabilità sul mercato** e tutela per imprese, consumatori e Pubblica Amministrazione.
- Spesso necessaria nei **bandi pubblici, appalti e gare**, dove viene richiesto espressamente "certificazione accreditata".



Il **Marchio UNI** rappresenta un'ulteriore garanzia che attesta la qualità di un prodotto, servizio, processo o professione già certificato secondo uno standard UNI

ALCUNI ESEMPI DI MARCHIO UNI

UNI/TS 11820

Misurazione della circolarità



UNI/PdR 184

Profili professionali relativi all'economia circolare



Serie UNI EN 147

Dispositivi di coronamento e di chiusura dei pozzetti stradali

UNI/PdR 147

Sostenibilità digitale

UNI/PdR 125

Parità di genere

UNI/PdR 164

Pubblicità accessibile e inclusiva

LA CERTIFICAZIONE UNI/PDR 184:2025

La PdR 184 include un'Appendice A che orienta la valutazione della conformità dei professionisti ai requisiti dei quattro profili. In estrema sintesi:

- **Requisiti di accesso:** titoli di studio minimi, formazione non formale recente (es. 40 ore negli ultimi tre anni) e esperienza documentata (con soglie diverse per manager e figure operative, riducibili in presenza di lauree/master pertinenti).
- **Valutazione:** verifica documentale, prova d'esame (scritta a risposte chiuse quando necessario), valutazione delle competenze in coerenza con i prospetti sui compiti, conoscenze e abilità
- **Mantenimento:** aggiornamento continuo (formazione, esercizio della professione), eventuali verifiche periodiche.
- **Marchio UNI:** se certificato da organismo di certificazione accreditato, il professionista può usare il marchio UNI "Professioni" abbinato al marchio dell'organismo, secondo regole d'uso definite.

Questo impianto si rifà al corpus sulla valutazione della conformità delle persone (UNI CEI EN ISO/IEC 17024) e garantisce chiarezza per il mercato, tutela degli utenti e riconoscibilità delle competenze.



PERCHÉ RIVOLGERSI AD UN
PROFESSIONISTA CERTIFICATO UNI/PDR
184:2025

ALCUNI VANTAGGI

Affidabilità e riconoscimento oggettivo

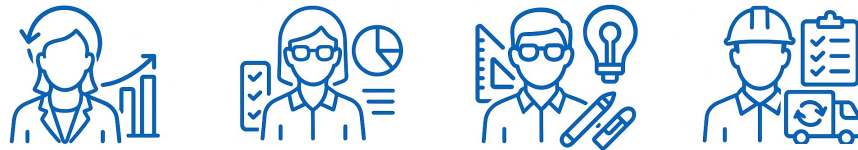
I professionisti certificati sono valutati da organismi accreditati in base a criteri uniformi e trasparenti (titoli, esperienza, competenze, aggiornamento). Questo garantisce competenza tecnica reale. La PdR 184 si allinea a norme europee come la ISO/IEC 17024 e al Quadro Europeo delle Qualifiche, quindi la certificazione è riconoscibile anche all'estero.

Migliore integrazione nei sistemi di gestione

Le figure PdR 184 (manager, progettista, analista, logistica) sono formate per operare in coerenza con sistemi di gestione certificati (ISO 9001, ISO 14001, ISO 50001, ISO 59020). Ciò facilita audit, rendicontazioni e la transizione verso schemi ESG, bilanci di sostenibilità e piani CSRD, rendendo l'azienda più "compliance ready".

Accesso facilitato a finanziamenti e bandi

Sempre più bandi (PNRR, Horizon Europe, LIFE, fondi regionali) richiedono la presenza di figure qualificate con competenze certificate. Avere professionisti PdR 184 nel team aumenta la credibilità progettuale.



ALCUNI VANTAGGI

Maggiore efficienza e misurabilità dei risultati

I professionisti UNI/PdR 184 conoscono i metodi di misurazione della circolarità (UNI/TS 11820, ISO 59020) e sanno tradurre i dati tecnici in indicatori e piani di miglioramento. Questo porta a risultati misurabili, verificabili e comunicabili, migliorando la reputazione e la fiducia del mercato.

Riduzione dei rischi reputazionali

La certificazione offre una tutela aggiuntiva: i professionisti seguono un codice deontologico (Appendice B della PdR) che impone imparzialità, trasparenza e veridicità delle informazioni. Ciò aiuta le organizzazioni a evitare errori comunicativi e fenomeni di greenwashing, oggi sempre più sanzionati.

Maggiore qualità nei bandi e negli appalti

Le PA possono richiedere o premiare la presenza di professionisti certificati UNI/PdR 184 nei team proponenti, come garanzia di competenza e conformità alle norme ambientali. Questo migliora la qualità delle offerte e riduce il rischio di affidamenti non qualificati.





PRASSI DI RIFERIMENTO

UNI/PdR 184

4 NOVEMBRE 2025

Profili professionali nell'ambito dell'Economia Circolare (CEM) e figure correlate - Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità

Circular Economy professional profiles – Circular Economy Manager and related professional roles – Knowledge, skills, autonomy and requirements

SPECIFICA TECNICA

UNI/TS 11820

NOVEMBRE 2024

Misurazione della circolarità - Metodi ed indicatori per la misurazione dei processi circolari nelle organizzazioni

Measuring circularity – Methods and indicators for measuring circular processes in organizations



uni

UN MONDO FATTO BENE



normeUNI



@normeUNI



normeUNI

www.uni.com



[linkedin.com/in/claudioperissinotti](https://www.linkedin.com/in/claudioperissinotti)